

"Il fotografo di Auschwitz", presentazione libro di Luca Crippa a Castiglione Olona

CASTIGLIONE OLONA, 21 gennaio 2020-Il te con l'autore, domenica 26 alle 16 al caffè Lucioni di Castiglione Olona, **ospite Luca Crippa con il libro Il fotografo di Auschwitz**, darà il via alle iniziative che sono state predisposte per onorare il giorno della memoria e sarà una giornata particolare a cui partecipa anche l'Accademia di arte e musica Tito Nicora.

"Si tratta di un momento particolare, dicono gli organizzatori, a cui è giusta dare un importante risalto, e noi abbiamo pensato di proporre una riflessione sul tema attraverso un libro che è, sì, un romanzo, ma è anche una forte testimonianza del dramma vissuto dal popolo ebraico ed anche da altri popoli che sono caduti sotto la dittatura nazista. Il dramma sicuramente più grande del secolo scorso."

Il fotografo di Auschwitz è la storia del polacco Wilhelm Brasse a cui viene chiesto di giurare fedeltà alla Germania. Al suo rifiuto, viene internato nel campo di concentramento con il numero di matricola 3444. Convinto di essere ormai condannato, si salva per la sua abilità di fotografo: sarà chiamato, fino al momento della liberazione, a documentare l'orrore che ha travolto uomini, donne e bambini. I suoi scatti, che lui stesso riuscì a conservare, sono diventati una testimonianza per sempre di quanto avvenne. Brasse diventerà anche un personaggio attivo nella resistenza che venne organizzata all'interno del campo.

Luca Crippa, studia filosofia e teologia poi si dedica all'editing ed alla consulenza editoriale, nel 2013 pubblica

il fotografo di Auschwitz, un libro che verrà tradotto in diverse lingue, l'anno successivo pubblicherà anche un'altra testimonianza dell'Olocausto, L'archivista.

Alla serata partecipa anche l'Accademia di arte e musica Tito Nicora, con i maestri Gaetano Di Blasi, pianista, e Chiara Bottelli, violinista. "La loro presenza ha lo scopo di dare maggior risalto alla collaborazione tra gli enti che operano sul territorio castiglione state rivelato, ma, ovviamente, sarà legato al tema della memoria.